



APPENDICE 1 – CANONI DI BUONA ENTRATA PER SOCI ED IMBARCAZIONI E RELATIVE AGEVOLAZIONI

1.1 - CANONE DI BUONA ENTRATA DEI SOCI

Il canone di buona entrata per i soci è stabilito in 5 annualità del canone corrispondente alla categoria di iscrizione, con la possibilità di pagamento in due rate annuali di pari quota (come stabilito dall'Assemblea dei Soci del 13 maggio 2017)

1.2 - CANONE DI BUONA ENTRATA PER L'AMPLIAMENTO E RINGIOVANIMENTO DELLA BASE DEI SOCI

Il Canone di Buona Entrata è limitato a due annualità, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, (da corrispondere eventualmente in due rate) per:

1. chi ha frequentato un corso di vela per adulti tenuto al Club entro il biennio precedente;
2. chi ha frequentato i corsi di vela per ragazzi tenuti dal Club in anni passati;
3. chi è stato Socio Allievo o Allievo in anni passati ed abbia interrotto l'associazione al Club;
4. velisti di particolare curriculum, anche non più in attività;
5. giudici e allenatori di vela;
6. progettisti e costruttori di imbarcazioni;
7. genitori di atleti facenti parte della squadra agonistica del Club.

I candidati Soci appartenenti alle categorie 4, 5 e 6 dovranno rendersi disponibili quali relatori in incontri organizzati dal Club.

Per poter usufruire di tale agevolazione i candidati, appartenenti alle categorie 2 e 3, dovranno aver presentato domanda di ammissione al Club prima del compimento del 35° anno di età.

1.3 - CANONE DI BUONA ENTRATA PER IMBARCAZIONI

Il canone di buona entrata per le imbarcazioni è stabilito in 6 annualità del canone corrispondente alle dimensioni dell'imbarcazione con la possibilità di pagamento in rate (40%, 30%, 30%) annuali (come stabilito dall'Assemblea dei Soci del 13 maggio 2017).

1.4 - CANONE DI BUONA ENTRATA PER IMBARCAZIONI DA REGATA.

Il Canone di Buona Entrata è limitato ad una annualità per imbarcazioni i cui Armatori si impegnino per un programma agonistico triennale avente ad oggetto Campionati, Circuiti, Regate considerate di rilievo almeno nazionale e/o regate di rilievo per il Club, possibilmente con parte dell'equipaggio composto da soci e/o allievi del Club.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre prevedere agevolazioni per gli alaggi e i vari oltre che per l'eventuale assegnazione di posti barca negli spazi acquei o a terra.

Il beneficio sarà strettamente subordinato al rispetto del programma sportivo triennale, concordato con la Direzione Sportiva e approvato dal Consiglio Direttivo. Qualora il programma concordato non venga rispettato, l'Armatore dovrà provvedere al conguaglio della Buona Entrata per le annualità non corrisposte.

Analoghi benefici – fatta eccezione per la Buona Entrata – andranno previsti per Armatori già Soci.



APPENDICE 2 - NORME PER L'ASSEGNAZIONE E IL CAMBIO DEI POSTI D'ORMEGGIO

2.1 Graduatoria

- 1 punto per ogni anno di anzianità dall'ammissione a Socio Ordinario;
- 1/2 punto per ogni anno di anzianità con contribuzione di canone ridotta (ex Associati Ordinari, Soci di età inferiore ai 31 anni, Soci Straordinari);
- 1 punto per ogni anno trascorso dalla presentazione della richiesta di assegnazione o spostamento di ormeggio.

2.2 — Comproprietà (art. 18 dello Statuto Sociale)

Il punteggio di cui sopra viene computato in proporzione alla caratura di ogni richiedente.

2.3 — Parità

Prevale il punteggio relativo all'anzianità di Socio.

2.4 — Assegnazione

Per le imbarcazioni immatricolate l'assegnazione del posto barca è subordinata alla presentazione della "Licenza di Navigazione" e al certificato di assicurazione R.C. obbligatoria, anche per danni materiali, in corso di validità di durata annuale.

Per i natanti e le imbarcazioni non immatricolate l'assegnazione del posto barca è subordinata alla presentazione dell'atto di compravendita o di una scrittura privata o notarile o di una dichiarazione della Capitaneria di Porto tali da attestare, in armonia con l'articolo 22 dello Statuto Sociale, che il natante sia di proprietà del Socio richiedente e al certificato di assicurazione R.C., anche per danni materiali, in corso di validità di durata annuale.

Ogni modifica della proprietà o dei carati dell'imbarcazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Consiglio Direttivo.

2.5 — Variazioni

Il Socio che non dovesse occupare il posto barca assegnato entro tre mesi, dovrà ripresentare la domanda di assegnazione.

L'Armatore che dovesse alienare la propria imbarcazione potrà chiedere di mantenere il posto barca per il periodo massimo di un anno, riservandolo per una sua nuova imbarcazione che abbia dimensioni compatibili. Durante questo periodo l'Armatore dovrà corrispondere il canone imbarcazione. L'Economo Mare avrà la facoltà di assegnare provvisoriamente detto posto barca ad altri Soci.

Ai fini della determinazione della Buona Entrata la proprietà si divide in parti uguali, pertanto se uno dei proprietari vende la sua parte il posto barca può essere mantenuto qualora uno dei Soci residui abbia titolo al mantenimento del posto barca assegnato e venga versata la quota proporzionale della Buona Entrata del/dei Soci rinunciatari.



APPENDICE 3 - ECONOMATO MARE

APPENDICE 3.1 - USO DELLA PIATTAFORMA PER OPERAZIONI DI ALAGGIO - VARO E PER LAVORI DI MANUTENZIONE

Nell'area di banchina, così come definita dal presente Regolamento, potranno essere effettuate unicamente la pulizia delle carene e piccole manutenzioni. Tali interventi saranno consentiti dopo una preliminare valutazione da parte dei marinai del Club. Qualora le condizioni delle carene dovessero richiedere interventi diversi rispetto a quelli che verranno di seguito indicati, l'imbarcazione verrà rimessa in mare per effettuare la manutenzione in cantiere autorizzato.

NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE

L'area di banchina destinata alla pulizia ed alle piccole manutenzioni delle carene è delimitata dalle righe gialle presenti sulla piattaforma. È vietata qualsiasi lavorazione sull'area del molo ottocentesco in masegni.

Durante le fasi di alaggio e varo, movimentazione del travel-lift, uso del bigo e dell'idropulitrice, nessuna persona al di fuori del personale di banchina, dell'Armatore o di un suo delegato, potrà avvicinarsi ed interferire con le operazioni.

È fatto obbligo assoluto di osservare ed eseguire quanto richiesto dal Nostromo e/o dal marinaio.

È severamente vietato gettare in mare e nelle griglie di raccolta dell'acqua qualunque oggetto, vernici, solventi, olii, carburanti, residui cartacei, stracci, ecc. I trasgressori saranno passibili di sanzioni disciplinari e, nei casi più gravi, potranno venire espulsi dal Club. Si ricorda inoltre che l'inquinamento ambientale è un reato disciplinato dal D.lg. 152/2006 penalmente perseguibile ai sensi dell'articolo 452-bis del Codice Penale.

Scale, trabattelli e ponteggi vanno assicurati alla imbarcazione o allo scalo. È fatto obbligo di fissare le ruote nel caso si usino trabattelli mobili. Prima d'iniziare qualsiasi attività, l'Armatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di garantire le idonee condizioni di sicurezza alle operazioni da svolgere. Sono vietate attività e lavorazioni in coperta quando l'imbarcazione è posizionata su scali e la coperta si trova ad un'altezza maggiore di due metri dal suolo. Solo l'armatore dell'imbarcazione potrà accedere sulla coperta dell'imbarcazione una volta posizionata sullo scalo.

È consentita solo la raschiatura manuale di vegetazione e formazioni calcaree (denti di cane) e la carteggiatura della carena e dello scafo solo ed esclusivamente ad acqua. L'idropulizia delle carene in banchina è consentita solo nel caso di imbarcazioni trattate con vernici antivegetative a matrice dura. Eventuali carteggiature a secco non possono venire eseguite neanche con macchine provviste di dispositivo per l'aspirazione delle polveri.

È assolutamente vietato eseguire lavori di sabbatura e di smerigliatura nonché le pitturazioni a spruzzo. Eventuali pitturazioni e ritocchi di vernice potranno essere effettuate solamente con l'uso del pennello e del rullo.



MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI ALAGGIO-VARO ED IDROPULIZIA

L'uso delle macchine di sollevamento, degli invasi e dell'idropulitrice è riservato ai Soci del Club.

I Soci potranno avvalersene esclusivamente a mezzo del personale a ciò autorizzato, restando, peraltro, inteso che il corretto posizionamento delle cinghie del travel lift compete alla responsabilità dell'armatore che dovrà coordinare personalmente, ovvero a mezzo di delegato, ogni operazione di alaggio, spostamento e messa in sito della propria imbarcazione.

Dopo aver posizionato l'imbarcazione in posizione di lavaggio, le operazioni di idropulizia, nonché la previa eventuale rimozione manuale dell'eccesso di vegetazione e delle eventuali formazioni calcaree (denti di cane), verranno eseguite esclusivamente dal personale di banchina previo posizionamento di teli impermeabili sotto l'imbarcazione. Il materiale distaccatosi nella fase di lavaggio verrà raccolto e inserito in idonei sacchi impermeabili per essere poi smaltito a norma di legge da parte dell'armatore nei punti di raccolta esterni al Club sotto la sua responsabilità. Quando possibile saranno posizionati dei teli verticali attorno l'imbarcazione. Le suddette operazioni non verranno eseguite nelle giornate di forte vento.

Al termine del lavaggio della carena con l'idropulitrice dovranno essere lavati il piazzale e la griglia convogliando l'acqua unicamente verso la canaletta grigliata per la raccolta delle acque di lavaggio.

Lo Yacht Club Adriaco è esentato da qualsivolgia responsabilità relativa ai danni subiti o causati nello svolgimento delle operazioni sopra descritte.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA PIATTAFORMA

Prima di iniziare i lavori di manutenzione sottoindicati, al fine di preservare la superficie della piattaforma da possibili gocciolamenti di vernici, diluenti, olii e altre sostanze inquinanti, è fatto obbligo all'Armatore di provvedere al posizionamento di uno o più teli impermeabili sotto l'imbarcazione.

Sulla piattaforma di alaggio sono consentite solamente lavorazioni di ordinaria manutenzione limitate al seguente elenco;

- preparazione della superficie della carena delle imbarcazioni mediante utilizzo di dispositivi ad acqua su carene di imbarcazioni trattate con vernici antivegetative a matrice dura;
- eventuali ritocchi con il primer sulla superficie della carena andranno eseguiti solo a rullo o a pennello;
- ritocchi di pittura antivegetativa a matrice dura a rullo o a pennello;
- cambio olio e anodi in zinco;
- lucidatura del gelcoat mediante utilizzo di pasta abrasiva ad acqua anche con dispositivi meccanici;
- preparazione degli assi, eliche e piedi poppieri mediante dispositivi ad acqua con carta abrasiva e successiva pitturazione con primer e antivegetativa solo con rullo o pennello.

Al termine di ogni intervento l'Armatore sarà responsabile della pulizia dell'area di lavoro e dello smaltimento di tutti i rifiuti prodotti (teli impermeabili, residui di vernici, diluenti, olii, carburanti, residui cartacei, stracci, pennelli usati, barattoli e contenitori, ecc.) che dovranno essere raccolti e smaltiti a norma di legge nei punti di raccolta esterni al Club a cura, spese e responsabilità dell'Armatore.

Sono assolutamente vietate tutte le altre lavorazioni quali, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, i lavori di sabbatura, di smerigliatura, carteggiatura a secco, pitturazioni a spruzzo nonché le lavorazioni comportanti utilizzo di vetroresina.

Le lavorazioni consentite potranno essere eseguite solo in assenza di eventi piovosi e/o presenza di forte vento. Le lavorazioni che prevedono la potenziale diffusione di polveri, sebbene eseguite ad acqua (la stessa acqua nebulizzata sotto forma di spray e contenente sostanze contaminanti a



seguito dell'impatto con le superficie sporche), non sono consentite in presenza di forte vento.

Resta inteso che la responsabilità dell'Armatore viene estesa anche al personale da lui incaricato allo svolgimento dei lavori di manutenzione di cui al presente Regolamento.

A titolo meramente indicativo e non esaustivo si evidenzia quanto segue:

- ottemperare alle norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- indossare calzature adeguate;
- non effettuare o non far effettuare lavori di straordinaria manutenzione;
- non utilizzare strumenti di lavoro che possano arrecare danno alle persone, alle strutture sociali e alle barche presenti in quel momento in banchina;
- non scaricare in mare o in qualsiasi scarico della banchina le acque di sentina;
- non gettare in mare alcun materiale;
- non gettare in mare o in qualsiasi scarico della banchina al di fuori della zona di lavaggio quanto raschiato dagli scafi alati quali vernici, cirripedi, vegetazioni marine ecc.;
- non carteggiare a secco o raschiare;
- non effettuare lavori che possano provocare polvere;
- effettuare la raccolta e lo smaltimento di tutti i rifiuti secchi e umidi secondo normative di legge;
- non gettare residui di idrocarburi, solventi e residui di vernici nei pozzetti di scarico della banchina;
- utilizzare per le operazioni di pitturazione esclusivamente pennello o rullo e vernici a matrice dura;
- prima dell'inizio dei lavori provvedere alla stesura di uno o più teli impermeabili sulla pavimentazione dell'area occupata al fine di preservare le superfici della banchina da possibili colaggi di vernici, oli o altre sostanze;
- ripulire e rimettere in ordine l'area di lavoro alla fine di ciascuna attività lavorativa;
- durante le operazioni di alaggio e varo mantenere una distanza di sicurezza dal raggio di azione della gru;
- procedere con i lavori sull'imbarcazione soltanto al termine della sua messa in sicurezza;
- bloccare sempre le ruote prima di salire ed utilizzare i ponteggi sociali;
- legare durante la notte all'invasatura o all'imbarcazione scale e pedane utilizzate durante la giornata di lavoro e bloccare le ruote dei ponteggi sociali;
- nel caso di accidentale sversamento di idrocarburi o di altre sostanze inquinanti in mare, soletta, moli o pontili avvisare immediatamente il marinaio e adottare prontamente tutti i provvedimenti più opportuni per contenere e limitare il danno.

Copia dell'appendice 3.1 dovrà essere sottoscritta dal proprietario o suo rappresentante prima dell'inizio dei lavori.

IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA

Al fine di tutelare il Club e tutti i Soci sulla corretta osservanza delle severe disposizioni di legge in tema di tutela ambientale si comunica che l'impianto di video sorveglianza, già operativo per l'area relativa alla sede sociale, andrà a coprire anche tutta l'area adibita alle operazioni sopradescritte.



APPENDICE 3.2 - CONTRIBUTI PER I SERVIZI MARE

Alaggio / varo imbarcazione	2,5 Euro Lxl
Sosta a terra gratuita	4 giorni per le barche in vetroresina 6 giorni per le barche in legno
Utilizzo gru per imbarco e/o sbarco del motore	5 Euro L
Utilizzo gru per imbarco e/o sbarco dell'albero	5 Euro L
Pulizia della carena con idropulitrice a mezzo personale del Club	1,5 Euro Lxl
Pulizia della zona di lavaggio della carena e della zona sul piazzale (se non effettuata dal Socio)	40 Euro
Traino imbarcazioni con mezzi del Club all'interno dell'area in concessione	2 Euro Lxl

- (*) L — lunghezza fuori tutto in metri
I — larghezza max in metri

La sosta può essere prorogata, se autorizzata dall' Economo Mare, con la corresponsione dei seguenti contributi giornalieri:

mesi di marzo, aprile, maggio e giugno	Euro 1,00	per L x I
mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre	Euro 0,80	per L x I
mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio	Euro 0,60	per L x I



APPENDICE 4 – UTILIZZO DEGLI SPAZI SOCIALI A TERRA DESTINATI AL RIMESSAGGIO DI NATANTI NON IDONEI AD UNA PROLUNGATA GIACENZA IN ACQUA.

Questo regolamento ha lo scopo di definire i criteri del rimessaggio a terra dei natanti non idonei ad una prolungata giacenza in acqua (in seguito denominati anche imbarcazioni), contrastare la pratica dell'abbandono degli stessi negli spazi sociali e valorizzare, quindi, l'uso del molo e della piattaforma di alaggio e di lavoro per un migliore sviluppo dell'attività velica agonistica e non.

- 4.1 Gli spazi sociali del molo di accesso, e della limitata parte della "piattaforma di alaggio e di lavoro" adibita a tale scopo, sono destinati esclusivamente all'attività velica, agonistica e non, dei soci e allievi proprietari di:
- imbarcazioni tipo "derive";
 - imbarcazioni a chiglia fissa ma solo se destinate alle regate (classi olimpiche o altura o mini-altura e simili di lunghezza non superiore a 8,50 m) e non idonee ad una permanenza prolungata in acqua.
- 4.2 L'assegnazione del posto barca ed i relativi cambi vengono autorizzati dal Consiglio Direttivo. Ad ogni imbarcazione è assegnato un posto definito e delimitato da segnaletica al suolo. Il proprietario è tenuto a mantenere l'imbarcazione nella stessa posizione. Contestualmente all'assegnazione del posto, il socio è tenuto a prendere visione ed accettare tutte le condizioni del presente regolamento.
- 4.3 Il Socio che acquista da altro Socio una imbarcazione non acquisisce automaticamente il posto barca. Considerata l'esiguità degli spazi sociali, non è concesso ad un socio di tenere più di un'imbarcazione a terra. Eventuali deroghe potranno essere concesse dal Consiglio Direttivo solo per casi di particolare importanza.
- 4.4 I canoni di stazionamento mensili (non frazionabili per durate inferiori) ed annui vengono definiti nella seguente tabella;
- 4.5 La regolazione del canone verrà fatta nel mese di dicembre di ogni anno, in funzione degli sconti previsti sulla base dell'attività agonistica svolta e di seguito riportati;
- 4.6 Per le imbarcazioni che nella stagione agonistica abbiano partecipato ad almeno cinque regate con il guidone del Club, dandone prova con la copia della classifica, o abbiano partecipato al programma di regate concordato con la Direzione Sportiva, i canoni vengono annullati.

Tipo imbarcazioni	Canone mensile	Canone annuo
Melges 24	40,00	240,00
J70	40,00	240,00
Star	40,00	240,00
470	20,00	130,00
Dinghy	15,00	130,00
Snipe	20,00	130,00
420	20,00	130,00
Finn	20,00	130,00
Laser	20,00	130,00
Optimist	10,00	80,00

- 4.7 Per imbarcazioni non riportate nella tabella verranno applicati i canoni delle imbarcazioni di dimensioni simili.
- 4.8 Per le imbarcazioni poste stabilmente sulle rastrelliere del molo di accesso i canoni vengono dimezzati.



- 4.9 Ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, qualsiasi imbarcazione che non venga utilizzata con continuità, o il cui stato di manutenzione non sia conforme al decoro del Club, potrà essere allontanata dagli spazi sociali.
- 4.10 Nel caso in cui, dopo l'invito a rimuovere l'imbarcazione, inviato con lettera raccomandata con r.r., il proprietario dell'imbarcazione non sia grado di adempiere all'obbligo, o non comunichi nessuna intenzione al riguardo, il Club potrà provvedere allo spostamento in altro luogo addebitando le spese del trasporto e del rimessaggio al socio.
- 4.11 Nessuna imbarcazione potrà entrare e occupare il suolo dello Yacht Club Adriaco senza il consenso del Consiglio Direttivo.
- 4.12 L'entrata e l'uscita di un'imbarcazione dal recinto sociale per un periodo superiore al mese deve essere notificata per iscritto al Consiglio Direttivo.
- 4.13 Il Consiglio Direttivo ha facoltà, in qualunque momento, per ragioni di riordino, migliore utilizzo del molo, sicurezza o necessità tecniche, di cambiare posto alle imbarcazioni. In casi urgenti potranno essere effettuati spostamenti di imbarcazioni dal personale del Club anche in assenza del proprietario. La responsabilità del Club cesserà in ogni caso 5 giorni dopo l'avviso dell'avvenuto spostamento.
- 4.14 Durante il periodo di giacenza a terra il Club non assume alcuna responsabilità di custodia delle imbarcazioni.



APPENDICE 5 - USO PALESTRA SOCIALE

L'accesso alla palestra è riservato ai Soci di età superiore ai 18 anni in possesso di badge rilasciato dalla Segreteria. Il badge è personale, non cedibile ed il suo rilascio avviene dietro presentazione di certificato medico per attività non agonistica e versamento di una cauzione quale contributo spese all'atto del rilascio o rinnovo. Il badge ha una durata pari a quella del certificato medico ed è rinnovabile. Il badge viene rilasciato al Socio in regola con il pagamento delle quote sociali;

- 5.1 Ogni variazione di orario e/o modalità di accesso alla palestra sarà comunicata tempestivamente ai Soci e/o affisso all'ingresso della palestra;
- 5.2 Le squadre agonistiche YCA accompagnate dal preparatore atletico hanno la disponibilità esclusiva della palestra nei giorni e fasce orarie indicate all'entrata della palestra. Possono accedere alla palestra individualmente anche gli Atleti delle Squadre agonistiche YCA minori di 18 anni come espressamente autorizzati dal preparato atletico;
- 5.3 Non è concesso l'uso della palestra ad ospiti del Socio salvo che costui faccia preventiva, tempestiva e motivata richiesta scritta da presentare in Segreteria indicando la fascia oraria di accesso richiesta per un massimo di 2 accessi all'anno. L'ospite dovrà preventivamente dimostrare di essere in possesso di regolare certificato medico per attività non agonistica in corso di validità. L'accesso sarà eventualmente consentito solo dopo risposta in forma scritta da parte di un membro del Consiglio Direttivo per il tramite della Segreteria;
- 5.4 È consentito l'accesso agli ospiti membri di Club gemellati, per un periodo limitato di massimo 5 giorni all'anno, previa consegna in Segreteria di certificato medico per attività non agonistica in corso di validità;
- 5.5 Il Consiglio Direttivo si riserva di permettere l'accesso alla palestra ai non Soci per giustificati motivi e per un periodo e/o fasce orarie limitate, tenuto conto del primario interesse dei Soci;

È fatto obbligo per tutti gli utilizzatori della palestra di:

accedere alla palestra negli orari stabiliti esclusivamente con tenuta e calzature idonee da utilizzarsi esclusivamente in palestra;

impiegare sempre un asciugamano per l'utilizzo degli attrezzi, macchinari, panche e tappetini;

non introdurre oggetti di vetro nella palestra e negli spogliatoi;

utilizzare solo i prodotti presenti in palestra per la pulizia delle attrezzature dopo l'uso;

utilizzare quale via di accesso / uscita esclusivamente la porta appositamente indicata come entrata / uscita e prevista di lettori badge. Non è consentito l'utilizzo dell'uscita sicurezza se non in caso di emergenza e pericolo e tale porta deve restare sempre chiusa;

comunicare tempestivamente qualsiasi malfunzionamento o danno all'attrezzatura o agli ambienti qualora fosse rilevato dal Socio.

L'ultimo utilizzatore della giornata è tenuto a verificare la corretta chiusura degli infissi, porta di uscita, porta uscita di emergenza e deve verificare lo spegnimento del climatizzatore eventualmente in funzione.

L'area è videosorvegliata per motivi di sicurezza.

Eventuali danni arrecati all'attrezzatura e dovuti ad un uso inappropriato o incurante della stessa saranno addebitati al responsabile del fatto accertato.



L'utilizzatore della palestra esonera il Club e si obbliga a tenerlo indenne da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a sé, a propri ospiti, a terzi o a cose derivanti dall'utilizzazione della palestra o comunque connessi all'accesso ai locali della palestra. La società non è responsabile per infortuni che l'Ospite o i predetti soggetti dovessero subire.

In caso di violazione del presente regolamento il badge potrà essere sospeso o ritirato ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo. Al socio inadempiente potranno, altresì, essere comminati provvedimenti disciplinari previsti dallo Statuto.

Chiunque intenda accedere alla palestra deve previamente sottoscrivere il presente regolamento, che forma parte integrante del modulo di registrazione, a disposizione presso la Segreteria. In ogni caso, il possesso del badge o l'accesso non autorizzato alla palestra comportano l'adesione al presente regolamento.



APPENDICE 6 – NORME PER L'OSPITALITA' TEMPORANEA

L'ospitalità temporanea di imbarcazioni, la cui proprietà sia di Soci di altri Club riconosciuti dalle Federazioni o di Club gemellati, sarà regolata dalle seguenti clausole e assoggettata ai seguenti contributi economici:

6.1 - CONTRIBUTO ECONOMICO

Lunghezza (LFT)	Giornaliero Soci YCA	Giornaliero (per soci Club gemellati)	Giornaliero (contratto ospitalità)
Sotto 10 m	30 €	30 €	60 €
Tra 10,01 e 12 m	50 €	50 €	100 €
Tra 12,01 e 15 m	70 €	70 €	140 €
Sopra 15,01 m	110 €	110 €	200 €

I prezzi sono da considerarsi IVA esclusa. Se l'ospite è tesserato FIV o altra Federazione straniera l'IVA non va applicata, altrimenti l'aliquota applicata sarà quella ordinaria in vigore.

Importi pagabili per mezzo Bonifico Bancario eseguito sul conto corrente intestato a:

Yacht Club Adriaco ASD

Banca: Unicredit

IBAN: IT20E0200802230000030048324

BIC SWIFT: UNCRITM10PA

Inserendo nella CAUSALE il nome dell'imbarcazione e il periodo di ormeggio

Un giorno prima dell'arrivo previsto dell'imbarcazione, il responsabile sarà tenuto a telefonare ai marinai del Club (339 4192222) per informarli sull'orario di arrivo del giorno successivo.

Se un'imbarcazione è già iscritta ad una regata organizzata dallo Yacht Club Adriaco, essa non sarà tenuta a pagare gli importi sopra indicati nelle date di gratuità dell'ormeggio riportate sul Bando di Regata.

6.2 - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI OSPITALITA'

CONTRATTO DI OSPITALITÀ TEMPORANEA PER POSTO BARCA

tra

Yacht Club Adriaco Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede in Molo Sartorio 1 - 34123 Trieste [c.f.80016430326 – p.iva IT00278720321], in persona del Presidente e legale rappresentante in carica pro tempore (di seguito: "YCA" o "Club")

e

sig./sig.ra/sigg.ri

c.f. _____, nato/a/i

residente/i in _____, via _____,

tel. _____, e-mail _____,

patente nautica n. _____ rilasciata da _____,

valida fino al _____;



oppure
Società _____, C.F. _____
P.I. _____ ; in persona del legale rappresentante in carica pro tempore
_____, con sede legale in
_____ via _____, tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.
(di seguito: "Ospite")

entrambe, di seguito, congiuntamente denominate anche come le "Parti".

* * *

Il contratto ha durata dal _____ al _____ e comunque per un periodo non superiore a 5 giorni.
Il corrispettivo pattuito è pari a € _____, da corrispondersi al momento della
sottoscrizione del presente contratto. In nessun caso l'Ospite potrà richiedere rimborsi sul
corrispettivo versato per i periodi di mancato utilizzo del posto barca.

* * *

Premesso che:

- l'Ospite è proprietario e/o utilizzatore dell'unità da diporto denominata _____ modello _____ matricola _____
bandiera _____ lunghezza f.t. in metri _____ larghezza in metri _____
_____ pescaggio _____ compagnia di assicurazione _____
_____ polizza n. _____ valida fino al _____
- l'Ospite ha chiesto l'assegnazione di un posto barca per la predetta imbarcazione presso lo YCA;
- l'ospitalità verrà concessa ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo dello YCA.

* * *

Le Parti convengono quanto segue:

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.
- 2) Lo Yacht Club Adriaco assegna all'Ospite, che accetta, il posto barca di cui in premessa, che l'Ospite occuperà con l'imbarcazione suindicata.
- 3) L'Ospite dichiara di aver preso visione del predetto posto barca e di accettarlo in ogni sua caratteristica.
- 4) Qualora il posto barca sia occupato dall'Ospite oltre il termine di durata del Contratto, per ogni giorno di ritardo nella partenza l'Ospite è tenuto al pagamento di una somma pari al corrispettivo in epigrafe, a titolo di risarcimento del danno per occupazione senza titolo, salvo il diritto del Club al risarcimento per l'eventuale maggior danno patito.
- 5) L'Ospite deve fornire al Club copia di valida copertura assicurativa RC - anche per i danni materiali - per l'intera durata dell'assegnazione del posto barca e copia della licenza di navigazione.
- 6) È vietato all'Ospite l'esercizio di ogni attività commerciale, professionale, artigianale o comunque lucrativa, sia a terra che a bordo delle unità ormeggiate. È vietato lavare stoviglie o biancheria in banchina o nei locali del Club. È vietato ingombrare le banchine, i pontili, i piazzali e le strade di transito con gommoni, passerelle o altri materiali in genere. È vietato effettuare lavorazioni o pitturazioni. In caso di inottemperanza dei suddetti divieti, la Società si riserva di rimuovere quanto abusivamente depositato e/o a ripulire. Le relative spese sono a carico dell'Ospite. È vietata qualunque attività o comportamento che disturbi la quiete pubblica.
- 7) È proibito l'uso di qualsiasi faro, proiezione o segnale acustico, se non strettamente necessario. Sono ammessi gli animali domestici limitatamente agli spazi esterni del Club. Gli stessi dovranno essere tenuti sotto controllo e l'Ospite dovrà prendere tutte le necessarie precauzioni per evitare che gli stessi possano sporcare o arrecare disagio o danno a terzi. Negli spazi acquei del Club sono vietati la balneazione, le immersioni subacquee e la pesca di ogni tipo.



- 8) L'Ospite dovrà apporre sui fianchi dell'unità da diporto parabordi adeguati alle dimensioni della stessa ed in numero sufficiente per evitare danni alla stessa, nonché ad altre unità. È vietato dare fondo alle ancore dell'unità da diporto, che dovrà essere assicurata esclusivamente alle bitte e/o catenarie appositamente predisposte. L'Ospite è in ogni caso responsabile della messa e tenuta in sicurezza della propria unità.
- 9) Tutte le manovre eseguite nello spazio acqueo del Club devono essere eseguite nella piena osservanza delle prescrizioni impartite dal Club, che potrà disporre il movimento e/o lo spostamento degli ormeggi laddove ciò si renda necessario in caso di emergenza o per esigenze connesse all'operatività del posto barca. In caso di assenza dell'Ospite, ovvero in caso di suo rifiuto, il Club potrà provvedervi autonomamente tramite proprio personale.
- 10) Il presente contratto non prevede a carico del Club alcun obbligo di vigilanza e/o custodia sulla imbarcazione, sulle relative pertinenze e/o sulle persone che se ne servono. In ogni caso, l'Ospite esonera il Club da qualsiasi obbligo di custodia e da ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi natura all'imbarcazione. La Società non è responsabile per i danni causati da terzi alle imbarcazioni, all'Ospite, suoi familiari, ospiti, addetti o a coloro che comunque utilizzino il posto barca. La società non è responsabile per infortuni che l'Ospite o i predetti soggetti dovessero subire.
- 11) L'Ospite si obbliga a tenere indenne e manlevare il Club da eventuali danni arrecati dalla imbarcazione a terzi, sia durante la sosta nel posto barca sia durante le manovre di entrata e di uscita dalle acque del Club, ovvero da qualsiasi danno arrecato a terzi da cose o animali di proprietà e/o in possesso dell'Ospite. L'Ospite è ritenuto responsabile di tutti i danni causati dalla unità da diporto come sopra identificata, comprese le relative attrezzature, pertinenze ed accessori, e del proprio personale nei confronti degli impianti della Società e del personale di quest'ultima. L'Ospite si obbliga a tenere indenne ed a manlevare il Club per eventuali danni, costi ovvero pretese che quest'ultimo possa subire a causa di eventuali violazioni da parte dell'Ospite ovvero commesse dall'unità da diporto.
- 12) In ogni caso, la Società non potrà essere chiamata a rispondere di atti di vandalismo, incendio a bordo, affondamento parziale o totale dell'imbarcazione, furti, rapine, sottrazioni, smarrimento e perdite di unità ovvero parti di esse, oggetti, denaro o valori che dovessero verificarsi a terra ovvero a bordo delle unità, nonché di qualsiasi danno arrecato od infortunio subito dall'Ospite o persone e/o cose che si trovino nelle aree del Club. Il Club non è in alcun caso responsabile dei danni derivanti, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, da mareggiate, trombe d'aria, traversie, alluvioni, incendi, fulmini, esplosioni, attentati, guerre, richieste, intimidazioni, azioni od omissioni di Pubbliche Autorità, civili o militari ed altre cause di forza maggiore o caso fortuito. L'Ospite declina ogni responsabilità circa eventuali disservizi nella gestione del Club a quest'ultimo non imputabili.
- 13) Ogni modifica o integrazione al presente contratto deve essere stipulata in forma scritta a pena di nullità.
- 14) L'Ospite autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs.196/2003 ss. mm.
- 15) Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni controversia sulla interpretazione, applicazione o esecuzione dello stesso è competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

(l'Ospite)

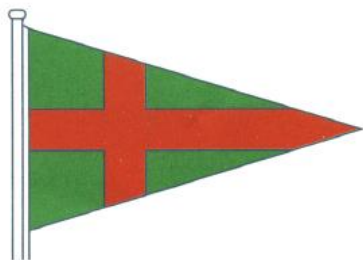
(Yacht Club Adriaco)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 c.c., l'Ospite approva specificatamente le previsioni di cui all'art.4 (clausola penale a carico dell'Ospite), agli artt.10, 11 e 12 (in tema di limitazione di responsabilità a favore del Club e obblighi di manleva a carico dell'Ospite) e dell'art.15 (in tema di foro esclusivo), dopo averle attentamente lette, esaminate ed inteso il contenuto.

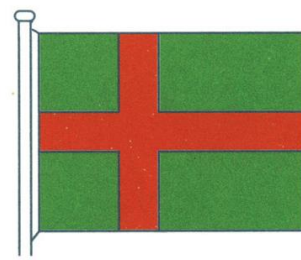
(l'Ospite)

APPENDICE 7 - GUIDONE SOCIALE E INSEGNE SPECIALI

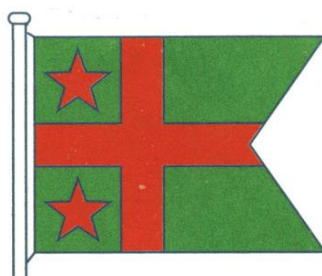
PANTONE UFFICIALE YCA: Rosso 032; Verde 355; Blu 281



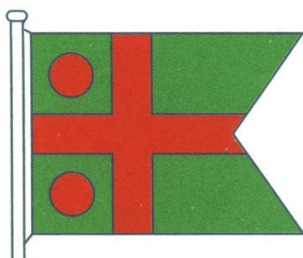
GUIDONE SOCIALE



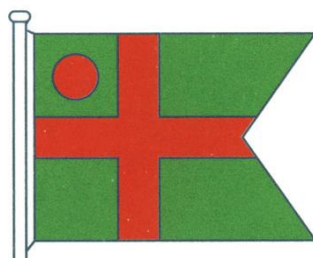
BANDIERA SOCIALE



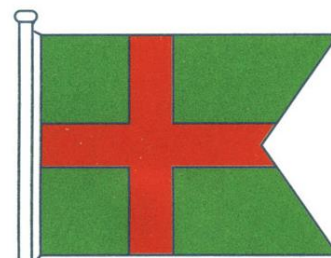
COMMODORO



PRESIDENTE



VICEPRESIDENTE



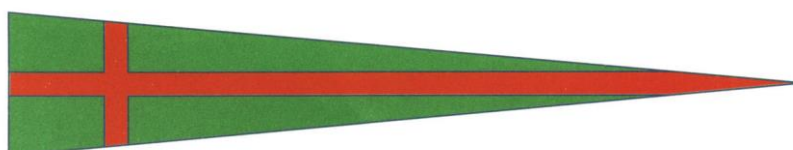
SEGRETARIO



DISTINTIVO SOCIALE D'ORO
PER SOCI CON 50 ANNI DI
ININTERROTTA
ASSOCIAZIONE AL CLUB



DISTINTIVO SOCIALE



GUIDONE DI LUNGA CROCIERA
(Dimensione: 1 millimetro di lunghezza per ogni miglio nautico percorso)